



CAPITOLO V CCNL CHIMICO FARMACEUTICO



Abbiamo introdotto notevoli innovazioni sul tema della Rivoluzione Digitale e Tecnologica introducendo un nuovo capitolo (Capitolo V) che affronta in modo analitico gli effetti delle trasformazioni sul LAVORO e i riflessi su:

- Organizzazione del Lavoro: orari modalità prestazione competenze- inquadramenti
- Competenze e Formazione: nuove figure professionali
- Occupazione e Occupabilità: rapporto con la scuola e università formazione continua
- Ma anche su come cambiano le RELAZIONI INDUSTRIALI con le nuove tecnologie e il rapporto con i temi di SALUTE E SICUREZZA AMBIENTE.



Per gestire queste tematiche diviene strategica la FORMAZIONE che è indispensabile almeno quanto l'INFORMAZIONE elementi fondamentali che devono essere alla base delle nostre relazioni industriali ma che devono far parete anche della contrattazione.

Si pensi solamente a cosa significa adottare nelle nuove Organizzazioni del Lavoro, nella Ricerca e nella Gestione delle imprese l'INTELLIGENZA ARTIFICIALE e come il calcolo dell'ALGORITMO può influire su tempi e modi del lavoro sui quali la legislazione europea è ancora ai primi passi mentre queste trasformazioni sono velocissime e hanno implicazioni reali sulla vita e sul lavoro delle persone.



Il Decreto Trasparenza dall'agosto scorso ha introdotto le prime normative in merito rendendo obbligatoria l'informazione alle Rappresentanze Sindacali e ai Lavoratori sulle scelte automatiche che impattano sul rapporto di lavoro illustrandone il funzionamento e le implicazioni organizzative.

Le nostre Relazioni Industriali non possono fermarsi a questo ma devono dare un segnale chiaro e una direzione precisa sulle prospettive del nostro settore anticipando gli effetti e ancora una volta ad essere a apripista per la contrattazione nazionale e la contrattazione aziendale.

Per questo dovremo puntare sempre di più sulla nostra Formazione Congiunta di Settore ma soprattutto sulla Formazione Continua che sia n grado di accompagnare il lavoratore in tutti i momenti di cambiamento per accrescere la propria professionalità o per cambiare modo e tipologia di lavoro, e lo strumento contrattuale rimane inevitabilmente il DELEGATO alla FORMAZIONE che è una figura che va potenziata e rilanciata in modo da fare da collante tra i fabbisogni dei lavoratori e le nuove esigenze professionali e organizzative.



Le profonde trasformazioni che stiamo attraversando modificheranno sostanzialmente i rapporti industriali, la nostra percezione sulla sostenibilità ambientale e soprattutto sulle organizzazioni del lavoro incidendo sulla qualità e tipo di occupazione.

Ci saranno cambiamenti su come e dove si lavora e le trasformazioni prevedranno inevitabilmente anche diverse e nuove professionalità mentre alcune tipologie di lavoro saranno superate o completamente trasformate.

Per questo è necessario costruire all'interno del settore chimico farmaceutico un sistema di politiche attive che gestisca queste trasformazioni attraverso la formazione e l'Up-Skilling e il Re-Skilling delle professionalità in modo da creare un unico luogo di incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore chimico e farmaceutico.



Nell' ultimo rinnovo contrattuale avevamo indicato un preciso impegno di costituzione all' interno del OBCF (Organismo Bilaterale contrattuale per la formazione) che è l'organismo che certifica le competenze attraverso il libretto formativo e che dovrà fare da collettore tra domanda e offerta e fornire una formazione adeguata e qualificata ai cambiamenti in atto.

Le prospettive del nostro sistema di relazioni industriali sono molto ambiziose alla base hanno il rispetto e la partecipazione attiva delle parti.

In un mondo che cambia così velocemente dobbiamo dotarci degli strumenti giusti ma anche avere più coraggio e trovare nuove soluzioni a nuovi problemi.

Siamo convinti che le relazioni industriali del settore siano in grado di gestire questi cambiamenti ma devono anche essere in grado di tracciare una nuova strada lavorando per un orizzonte di prospettiva. Per questo è e sarà fondamentale la PARTECIPAZIONE (anche in luce alla proposta di legge di iniziativa popolare proposto dalla CISL) che ne fa diventare un tema attuale e strategico.

Il nostro settore CHIMICO e FARMACEUTICO può e deve provare ad affrontare questo tema strategico sperimentando all'interno delle buone pratiche e delle soluzioni innovative questa grande opportunità che contraddistinguerà il nostro settore nel panorama della contrattazione nazionale ma soprattutto nelle relazioni industriali del paese.



Elaborazione a cura della Femca Cisl Nazionale























